

## MATTEO SAVIO

Inizia gli studi nel 2010 presso il Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di Andrea Pestalozza indirizzandosi fin da subito al repertorio contemporaneo per percussioni.

L'incontro con Andrea Pestalozza segna in modo determinante il suo approccio interpretativo.

Studia con Andrea Dulbecco avvicinandosi all'improvvisazione e al jazz.

Ha frequentato il biennio di percussioni classiche con Dulbecco specializzandosi in tastiere e musica contemporanea.

Ha vinto numerosi premi all'interno del Conservatorio, tra cui, nel 2018, il primo premio nella categoria strumento a tastiera e percussioni.

Nel 2018 supera il concorso Erasmus e accede al prestigioso Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Paris dove ha modo di perfezionarsi con musicisti di chiara fama internazionale quali Gilles Durot, Florent Jodelet e Jens McManama.

Nel 2023 ottiene il diploma accademico di II° livello con la votazione di 110 e lode con menzione d'onore per i suoi meriti artistici.

Fa parte del trio ZAUM\_Percussion insieme a Carlota Caceres e Simone Beneventi con i quali si è esibito in Italia e all'estero per importanti festival e rassegne (Milano Musica, Traiettorie, Festival Trobada de percussió), proponendo un repertorio vario che spazia da autori di repertorio come Iannis Xenakis fino a composizioni commissionate appositamente per il trio.

Ha collaborato con diversi giovani compositori per la creazione e l'esecuzione di diverse prime assolute. Ha collaborato con importanti compositori contemporanei, tra cui Claudio Ambrosini, Stefano Gervasoni, Salvatore Sciarrino, Mario Garuti, Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Frédéric Durieux, Michael Jarrel, Marco Momi, Mauro Lanza e Toshio Hosokawa.

Ha collaborato con diversi ensemble e orchestre tra cui Sentieri selvaggi, Ensemble Prometeo, Opificio Sonoro, Orchestra sinfonica G. Verdi, Milano Classica, Orchestra Haydn, E-Utopia Ensemble, Giovine Orchestra Genovese e con festival quali Ravenna festival, festival Prometeo, festival Traiettorie, La Società del Quartetto e Milano Musica.